



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(articolo 40, comma 3 sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

**(redatta secondo lo schema riportato nell'allegato alla Circolare MEF – RGS 19 luglio
2012, n.25)**

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		28 marzo 2018
Periodo temporale di vigenza		anno scolastico 2017-2018 (1° settembre 2017 – 31 agosto 2018)
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Stefano Versari (Direttore Generale – USR Emilia-Romagna) Bruno Eupremio Di Palma (Dirigente Ufficio I) Giovanni Schiavone – (Dirigente Ufficio V – UAT Bologna -) Chiara Brescianini – (Dirigente Ufficio III) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL – CISL – UIL – SNALS - GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC CGIL – CISL – UIL – SNALS – GILDA
Soggetti destinatari		Istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) finalità delle risorse: favorire l'integrazione scolastica e il successo formativo degli studenti con cittadinanza non italiana, anche in relazione ai processi immigratori in atto b) criteri di riparto delle risorse: in relazione alla popolazione scolastica studentesca c) criteri di utilizzo delle risorse: azioni progettuali e attività delle scuole per favorire l'integrazione scolastica degli studenti stranieri
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Contratto Collettivo Nazionale registrato in data 29 gennaio 2018
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Non pertinente
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Non pertinente

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Non pertinente
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Non pertinente
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Non pertinente
Eventuali osservazioni		<i>///</i>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

- a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:*

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo regionale, sottoscritta in data 13 novembre 2017, si basa sui seguenti riferimenti normativi:

- art. 9 del CCNL del comparto scuola quadriennio giuridico 2006-09;
- Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n.123.

Il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, sottoscritto in via definitiva in data 29 gennaio 2018, trasmesso dal MIUR in via telematica con mail del 27 febbraio 2018 prot. 944 in ingresso USR ER del 5 marzo 2018, prot.3746, prevede all'art.7 i criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno 2017-2018 E.F. 2017. Le risorse finanziarie previste sono nella somma complessiva di € 23.870.000,00 (lordo stato) a livello nazionale, di cui € 1.675.674,00 (lordo stato) per le scuole dell'Emilia-Romagna.

La presente relazione illustrativa viene articolata ai sensi dell'art. 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001 a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo regionale per l'integrazione

scolastica degli studenti stranieri, sottoscritta il 28 marzo 2018 a seguito di trattativa regolarmente intercorsa tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali.

Sono oggetto di ipotesi di contrattazione integrativa regionale i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse di cui sopra € 1.675.67400 (lordo stato) alle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna.

In un contesto regionale caratterizzato da una rilevante presenza di studenti con cittadinanza non italiana, circa il 16 % sul totale della popolazione studentesca, per molti dei quali la scuola costituisce la prima agenzia formativa e il principale veicolo di socializzazione, l'acquisizione della lingua italiana come strumento comunicativo e conoscitivo e forme flessibili di mediazione culturale e di accompagnamento relazionale sono di primaria importanza per promuovere una integrazione consapevole e duratura.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a pianificare azioni strutturali che, partendo dall'alfabetizzazione linguistica, mirino a promuovere e a sostenere la piena formazione della personalità di tutti gli alunni, la costruzione di percorsi di cittadinanza aperti e inclusivi e la crescita del senso di appartenenza alla comunità. Saranno inoltre oggetto delle finalità dei progetti, l'accoglienza e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati presenti nelle scuole.

- b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:*

La somma disponibile viene ripartita assegnando, a ciascuna istituzione scolastica che abbia almeno il 10% di studenti con cittadinanza non italiana, una quota fissa di € 1.200,00; ove la percentuale di studenti stranieri superi il 15% in aggiunta alla predetta quota fissa, a ciascuna istituzione scolastica, viene assegnato un contributo variabile commisurato alla somma residua disponibile, per ogni singolo studente straniero.

Le risorse assegnate costituiscono competenze, definite e ripartite in sede di contrattazione di istituto, dovute al personale delle istituzioni scolastiche statali, in servizio a tempo indeterminato o determinato, per lo svolgimento delle azioni progettuali di cui trattasi.

- c) *gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

La presente contrattazione segue l'iter delle precedenti ed attiene alle azioni progettuali per l'anno scolastico 2017-2018 in quanto contrattazione annuale.

- d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;*

L'assegnazione delle risorse non concerne assegnazioni in materia di meritocrazia e premialità.

- e) *illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);*

L'assegnazione delle risorse non concerne le progressioni economiche.

- f) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

In relazione a quanto indicato nel Piano delle Performance del MIUR 2013-2015, con riferimento agli Uffici Scolastici Regionali ed alla performance relativa all'attuazione delle politiche nazionali relative agli studenti, nell'ottica e in coerenza con le linee programmatiche e gli interventi previsti a livello centrale si evidenziano i risultati attesi:

- priorità politica: sviluppo azioni orientamento e contrasto alla dispersione: nota Ministeriale n. 724 del 4 febbraio 2014; ipotesi Contrattazione Collettiva Integrativa Regionale del 28 marzo 2018;
- obiettivo azioni delle scuole - target interventi aree di maggiore criticità: ripartizione in ragione del numero di studenti stranieri presenti nell'istituzione scolastica;
- obiettivo monitoraggio, valutazione, verifica esiti – target verifica efficacia: l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, anche sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione Centrale, sui progetti inseriti nel portale nazionale www.areearischio.it avvierà un monitoraggio sull'utilizzo qualitativo delle risorse assegnate e sulle azioni realizzate dalle Istituzioni Scolastiche destinatarie del finanziamento. L'esito di tale monitoraggio è comunque preliminare all'assegnazione di future risorse.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

////

Bologna, 28 marzo 2018

La Dirigente
Chiara Brescianini